

A) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PERMESSO DI COSTRUIRE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1 E ALL'ART. 18 NONCHE' ALLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLA LETTERA A) DEL COMMA 1 DELL'ART. 20 DELLA L.R. 1/2004

Planimetria catastale nel rapporto 1:2000 relativa alla zona interessata dagli interventi aggiornata dal progettista, per un raggio di almeno 200 ml e copia del certificato catastale con identificazione delle particelle oggetto di intervento di data non anteriore a 3 mesi o accompagnato da autocertificazione di aggiornamento;

a) planimetria relativa all'estratto del PRG/P. di F. vigente e adottato;
b) planimetria estratta dall'eventuale strumento attuativo con l'indicazione degli elementi significativi ed indispensabili per la redazione del progetto (fili fissi, massimo ingombro, distacchi, consistenza planovolumetrica e destinazioni d'uso ammesse);

planimetria nel rapporto 1:500 contenente l'indicazione:

a) degli elementi necessari a determinare l'esatta ubicazione delle opere da realizzare, con l'indicazione dei limiti delle eventuali diverse previsioni del PRG/P.di.F. che interessino l'area oggetto di intervento;

b) delle distanze delle opere da realizzare rispetto ai confini e/o fabbricati limitrofi;

c) delle larghezze stradali e delle principali quote altimetriche sia naturali che di progetto riferite ad un caposaldo certo;

d) dell'ubicazione, del numero e delle specie delle alberature esistenti;

e) della sistemazione di progetto dell'area scoperta, con le relative opere di arredo urbano da realizzare compresi schemi grafici dei particolari costruttivi in scala 1:200;

f) delle alberature da impiantare, con specifico riferimento alla fattispecie prevista al comma 6 dell'art. 61 della l.r. n. 27/2000;

g) degli spazi o superfici finalizzati al reperimento di eventuali standards di verde e parcheggio con relativi computi analitici (calcolo e verifica superfici reperite);

h) delle modalità di accesso e di fattibilità dei collegamenti ai servizi pubblici e tecnologici inclusa l'indicazione del diritto qualora sia previsto l'utilizzo di aree non pubbliche;

piante dell'edificio/opera in progetto, nel rapporto 1:100, adeguatamente quotate al fine di valutare volumi e superfici, inerenti in caso di edificio, tutti i piani con le relative destinazioni d'uso, sia dei singoli vani che delle unità immobiliari, nonché della copertura. Qualora l'opera sia ubicata in prossimità di strade o nei centri abitati, dove l'edificazione è continua, le planimetrie del piano seminterrato e del piano terreno dovranno indicare l'allineamento stradale, la posizione sia planimetrica che altimetrica, di tutte le opere pedonabili, carrabili e di sistemazione esterna. Per ciascun vano o locale oltre alla funzione dovrà essere indicata la superficie netta;

prospetti dell'edificio/opera in progetto, in rapporto non inferiore a 1:100 riportanti le quote essenziali. Qualora l'opera sia localizzata in maniera continua ad uno o più fabbricati, deve essere riportata l'indicazione dell'esistenza dei fabbricati limitrofi con relativo ingombro e delle eventuali caratteristiche architettoniche particolari;

due sezioni significative e quotate dell'edificio/opera in progetto, nel rapporto non inferiore a 1:100, di cui, in caso di edificio, almeno una in corrispondenza della scala ed una nel senso parallelo alle pendenze del tetto, comprendenti il profilo del terreno naturale e di quello a sistemazione ultimata estese fino ai punti di intersezione dei profili naturali con quelli di progetto e/o delle aree contermini di proprietà di soggetti terzi;

disegni relativi alle opere per lo smaltimento dei rifiuti liquidi (bianchi e neri); qualora manchi la fognatura deve essere indicato il progetto dell'impianto di smaltimento conforme alle disposizioni della normativa vigente corredato dei necessari nulla osta degli enti preposti ;

scheda tecnica riassuntiva da cui risultino:

a) i dati relativi alle prescrizioni o limitazioni poste dal PRG/P. di F., dal piano attuativo e dai piani di settore con le indicazioni progettuali che dimostrino il rispetto di dette prescrizioni o limitazioni interessanti l'area/edificio oggetto di intervento;

b) la superficie del lotto con il computo della parte edificabile;

c) calcoli analitici della volumetria e/o della superficie coperta e/o della superficie utile coperta consentite nel lotto;

d) la superficie degli spazi destinati a standard urbanistici per parcheggio e verde pubblico e privato con dimostrazione del rispetto dei limiti posti dallo strumento urbanistico generale o attuativo o dalla normativa regionale;

e) il numero degli alloggi, la relativa superficie utile abitabile e la superficie non residenziale;

f) la superficie destinata ad attività commerciali, direzionali, produttive;

g) il numero dei posti letto previsti nelle attività turistico- produttive;

documentazione fotografica della zona o degli immobili interessati dalle opere nonché degli immobili contermini, che documenti anche le preesistenze vegetazionali, con i punti di presa indicati in apposita planimetria o in quella di cui al punto 3;

relazione tecnica descrittiva dei criteri seguiti nella progettazione e per l'inserimento nel contesto esistente, della qualità di materiali da rivestimento o di parametro esterno, nonché degli allacci ai servizi (scarico delle acque bianche e nere, approvvigionamento idrico, raccolta e smaltimento rifiuti, gas-metano con eventuali schemi grafici delle reti e dei relativi allacci). La relazione dovrà illustrare, ove necessario le valutazioni effettuate dal progettista affinché il progetto risulti conforme alla normativa comunale o sovraordinata;

relazione geologica ed idraulica;

piano aziendale redatto da tecnico abilitato nei casi previsti dall'art. 8 della legge n. 53/1974 e successive modificazioni;

autocertificazione comprovante il titolo a intervenire o documento comprovante tale titolo;

documentazione relativa al progetto acustico dell'edificio in base alle norme regolamentari di cui all'art. 15 della l.r. 8/2002;

elaborati grafici o illustrativi relativi alla dimostrazione del rispetto delle normative in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

B) DENUNCE DI INIZIO ATTIVITÀ, CONCERNENTI INTERVENTI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI DALLA LETTERA A) DEL COMMA 1 DELL'ART. 20 DELLA L.R. 1/2004.

Debbono essere inclusi gli atti e documenti previsti al precedente punto A) che risultino necessari a rappresentare e documentare in maniera compiuta la tipologia di intervento progettato, sulla base delle disposizioni regolamentari del comune stabilite in riferimento alle possibili tipologie di opere ammissibili a DIA.

CASI PARTICOLARI

C) In casi di interventi di recupero edilizio la relazione di cui al punto A10) deve contenere l'analisi degli elementi costruttivi e decorativi che caratterizzano l'edificio e deve descrivere gli interventi da effettuare con riferimento al regolamento tipo del recupero edilizio emanato dalla Giunta regionale con D.G.R. 984 del 1 agosto 2001 ed in particolare deve contenere:

rilievo di particolari architettonici e decorativi, in scala 1:20, sostituibile con un'esauriente documentazione fotografica nel caso si tratti di elementi sottoposti solo a restauro;

documentazione storica, in quanto esistente, comprendente planimetrie storiche, rilievi antichi, stampe, documenti, certificati storici catastali, fotografie e quant'altro possa contribuire alla conoscenza dell'edificio;

relazione sullo stato di conservazione dell'edificio e sulle tecniche di intervento che si intende eseguire, con specifico riferimento ai vari tipi di strutture e di materiali, alle finiture ed alle coloriture.

D) In caso di progetti di sistemazione, modifica o ampliamento di fabbricati, deve essere allegato:

elaborato contenente lo stato attuale dell'immobile, indicante con diversa colorazione le demolizioni e gli scavi e le nuove costruzioni o riporti.

E) La domanda dovrà inoltre essere corredata:

a) *in caso di domanda di permesso di costruire di cui all'art. 17 della legge regionale n. 1/2004 per interventi di edilizia residenziale:*

autocertificazione sottoscritta dal progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie ai sensi del comma 1 dell'art. 17 della l.r. 1/2004;

scheda tecnica predisposta dall'ARPA al fine di stabilire se necessita acquisire o meno il parere di tale organismo;

nel caso di edilizia non residenziale dovrà essere allegato il versamento dei diritti dovuti alla ASL/ARPA per l'acquisizione del parere;

b) *in caso di denuncia di inizio attività o procedimento edilizio abbreviato per il permesso di costruire:*

dichiarazione del progettista di cui al comma 1 degli articoli 18 e 21 della l.r. 1/2004 redatta sulla base dei modelli emanati dalla Giunta regionale.

F) Nel caso di interventi ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo ex D.Lgs. 42/2004 l'interessato deve allegare all'istanza:

relazione redatta dal progettista nella quale siano evidenziate le preesistenze e gli elementi oggetto di tutela, nonché l'incidenza su questi dell'intervento progettato, anche in riferimento alla disciplina paesistica del P.T.C.P. In tali casi la documentazione di progetto deve essere integrata con altre **tre** copie.

G) In caso di intervento negli ambiti di cui al comma 2 dell'articolo 4 della l.r. n. 1 del 18 febbraio 2004, deve essere allegata:

relazione nella quale sono evidenziate le preesistenze e gli elementi oggetto di tutela, nonché l'incidenza su questi dell'intervento progettato (art. 4, comma 6, secondo periodo della l.r. 1/2004).

H) Nei casi in cui si preveda la realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria, anche a scomputo del relativo contributo, deve essere allegato:

apposito schema di atto d'obbligo, da sottoscrivere e registrare prima del rilascio del permesso di costruire (art. 17 della l.r. 1/2004) o, previa verifica di fattibilità da parte del Comune, prima della denuncia di inizio attività (art. 21 l.r. 1/2004) o della domanda di permesso di costruire attraverso il procedimento edilizio abbreviato (art. 18 l.r. 1/2004). In tali casi deve essere allegato:

computo metrico estimativo redatto sulla base del prezzario regionale al fine di consentire al Comune la verifica di congruità;

documentazione progettuale specifica;

eventuale assenso degli enti erogatori dei servizi per la compatibilità con le reti esistenti.

I) Nei casi previsti al comma 7 dell'art. 61 della l.r. n. 27/2000 deve essere allegato:

calcolo relativo alla monetizzazione delle aree per standard urbanistici.

J) Nei casi di presentazione della domanda di inizio attività ai sensi dell'art. 21, comma 1, della l.r. 1/2004 o e della domanda di permesso di costruire mediante procedimento abbreviato di cui all'articolo 18 della stessa l.r. deve essere allegata:

quantificazione, certificata dal progettista, del contributo di costruzione relativo agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed al costo di costruzione, se dovuti, oltre alle relative ricevute di pagamento;

K) Nei casi di determinazione del costo di costruzione secondo il disposto del comma 2 dell'art. 28 o del comma 5 dell'art. 25, deve essere allegata:

documentazione o il computo metrico secondo quanto previsto dalle specifiche disposizioni comunali.

L) Nei casi previsti, deve essere allegata:

certificazione attestante il riconoscimento del possesso di requisito di impresa agricola, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 26 della l.r. n. 1/2004 o quella di imprenditore agricolo professionale, di cui al comma 4 dell'art. 8 della l. r. n. 53/74 e dell'art. 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99.

M) Nei casi previsti dalla normativa tecnica in materia di sicurezza degli impianti deve essere allegata:

documentazione progettuale relativa agli impianti ed al contenimento dei consumi energetici ai sensi degli articoli 110 e 125 del DPR 380/2001.

N) Nei casi in cui sia richiesto dall'interessato il conseguimento da parte del Comune delle autorizzazioni o di atti di assenso comunque denominati, quando prescritti, qualora non siano già stati prodotti unitamente

alla domanda di permesso o alla DIA, il Comune stesso dovrà stabilire la documentazione necessaria, predisponendo la relativa modulistica.

O) In luogo di ogni documento che si renda necessario o che non sia possibile acquisire d'ufficio, quando ammissibile, il soggetto avente titolo può sempre presentare autocertificazione, nei casi e con le modalità e limiti previsti dalle disposizioni di legge in materia.

P) Nei casi di interventi per destinazioni commerciali diversi dall'esercizio di vicinato, deve essere allegata:

documentazione attestante la compatibilità con la l.r. 3 agosto 1999, n. 24,
ovvero

copia dell'istanza prodotta al competente ufficio per l'ottenimento dell'autorizzazione commerciale.

Nota: Tutti gli elaborati e i documenti allegati alla domanda devono essere firmati dal richiedente e dal tecnico progettista. L'Amministrazione comunale, qualora lo ritenga necessario per opere di particolare rilevanza paesaggistica, può richiedere un plastico dell'edificio, inserito nella zona interessata dall'intervento, nonché particolari costruttivi e decorativi in adeguata scala, documentazione fotografica e disegni suppletivi che siano ritenuti indispensabili per l'esame dell'opera progettata.

Il progettista

.....